



Nctm

ABI, 1 dicembre 2016

Sustainability is good for business?



Alberto Toffoletto

Cosa significa sostenibilità?

Sostenibilità, Etica, Legalità, Efficienza



Premessa

Alla ricerca dell'etica negli affari ...

Ma serve? Norme e principi non bastano, tanto da doverci appellare a criteri esterni e di incerti confini?

L'occasione per una riflessione: membro del comitato etico di una società di gestione.

Il patto sociale come etica condivisa: come si cercherà di dimostrare rispettare le leggi sarebbe già molto.

Al fine di dare contenuto a concetti così generali più che svolgere una complessa ricerca sulle norme contenute nelle singole leggi, appare indispensabile cercare di orientarsi partendo dai principi dell'ordinamento.



I principi dell'ordinamento

Art. 41 Cost.

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.



I principi dell'ordinamento

Art. 3 T.U.E.

(...)

3. L'Unione instaura un mercato interno. Si adopera per lo **sviluppo sostenibile** dell'Europa, basato su una **crescita economica equilibrata** e sulla stabilità dei prezzi, su un'economia **sociale di mercato fortemente competitiva**, che mira alla **piena occupazione e al progresso sociale**, e su un elevato livello di tutela e di miglioramento della qualità dell'ambiente. Essa promuove il progresso scientifico e tecnologico. **L'Unione combatte l'esclusione sociale e le discriminazioni e promuove la giustizia e la protezione sociali, la parità tra donne e uomini, la solidarietà tra le generazioni e la tutela dei diritti del minore.** Essa promuove la **coesione economica, sociale e territoriale**, e la **solidarietà tra gli Stati membri.** Essa rispetta la ricchezza della sua diversità culturale e linguistica e vigila sulla salvaguardia e sullo sviluppo del patrimonio culturale europeo.



Quali spunti per la gestione di impresa?

- 1) L'impresa come cellula base del sistema economico.
- 2) La libertà di iniziativa economica come strumento base di crescita del sistema.
- 3) Nella Costituzione limiti su valori essenziali come libertà, dignità e sicurezza umana, ma anche l'utilità sociale.
- 4) Nel Trattato la declinazione di questi principi.
- 5) Con alcune qualificazioni indubbiamente rilevanti ai nostri fini: sostenibilità, crescita equilibrata, economia sociale di mercato, non discriminazione, giustizia e protezione sociale, tutela dell'ambiente



(Segue)

- 1) Si tratta in primo luogo di Indicazioni per il legislatore
- 2) In secondo luogo di indicazioni per l'interprete.
- 3) Infine e di conseguenza per gli operatori.
 - a) Non c'è spazio per il liberismo. Rilevanza degli effetti redistributivi.
 - b) La gestione dell'impresa deve essere ispirata a valori "sociali" variegati e complessi.
 - c) La gestione è sì finalizzata all'utile ma deve tenere conto delle esternalità negative.



(Segue)

- ❖ L'impresa può assolvere al suo fondamentale ruolo sociale soltanto attraverso l'adozione di sistemi di *governance* trasparenti e inclusivi, tenuti a vagliare tutti gli interessi coinvolti, con priorità all'ambiente, all'occupazione e alla tutela dei lavoratori.
- ❖ Superare la logica esclusiva del profitto, impostare la gestione dell'impresa tenendo a mente interessi esterni ad essa, abbandonare la prospettiva dell'efficienza ad ogni costo per abbracciare una visione di insieme delle conseguenze di tutte le scelte, riconoscere e assicurare una tutela reale per tutti coloro che subiscono conseguenze negative per effetto dell'attività dell'impresa, presuppone un cambiamento culturale profondo in chi assume ruoli di responsabilità nella conduzione delle imprese.



Sostenibilità, legalità, etica

I principi dell'ordinamento ci danno indicazioni ragionevolmente precise al fine di comprendere cosa si debba intendere per **sostenibilità** e come si faccia a orientare il sistema economico, ognuno per la propria parte e nell'ambito del proprio ruolo, verso un equilibrio che consenta al contempo un ordinato sviluppo e il futuro delle prossime generazioni

Lo strumento per raggiungere questi risultati sta innanzitutto nella **legalità**, che parte da principi antichissimi come il *neminem laedere* e attraverso la sua evoluzione consente gradualmente di allargare la sfera della protezione restringendo libertà illusorie, in realtà dannose per il sistema

L'etica non deve essere un sostitutivo discrezionale, ma semmai un arricchimento è un rafforzamento dei valori condivisi. Gli interessantissimi spunti rinvenibili nella **dottrina sociale della Chiesa**.



Efficienza

- Qui il tema è più complesso. Una pratica illecita, ma efficiente, deve essere vietata? Spesso le imprese si trovano davanti al dilemma dei costi della compliance.
- La legalità non può essere un'opzione, subordinata al risultato.
- Il sistema vuole che le imprese orientino i loro comportamenti alla ricerca dell'efficienza nell'ambito delle regole.
- L'opzione liberista non è nei principi del nostro ordinamento.
- Semmai il problema deriva dalla globalizzazione (WTO)



Interesse sociale, utilità sociale, CSR e società benefit

- ❖ Legge di stabilità 2016 (n. 208):
- ❖ 376. Le disposizioni previste dai commi dal presente al comma 382 hanno lo scopo di promuovere la costituzione e favorire la diffusione di società', di seguito denominate «società' benefit», che nell'esercizio di una attività' economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più' finalità' di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità', territori e ambiente, beni ed attività' culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.
- ❖ 378. Ai fini di cui ai commi da 376 a 382, si intende per: a) «beneficio comune»: il perseguimento, nell'esercizio dell'attività' economica delle società' benefit, di uno o più' effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, su una o più' categorie di cui al comma 376;



LE NOSTRE SEDI



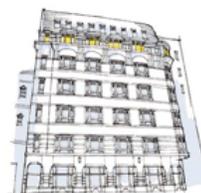
MILANO

Via Agnello, 12
20121 Milano
Tel. +39 02 725511
Fax +39 02 72551501



ROMA

Via delle Quattro Fontane, 161
00184 Roma
Tel. +39 06 6784977
Fax +39 06 6790966



LONDON

St Michael's House
1 George Yard, Lombard Street
EC3V 9DF London
tel. +44 (0) 20 73759900
fax +44 (0) 20 79296468



BRUSSELS

Avenue de la Joyeuse Entrée, 1
1040 Brussels
Tel. +32 (0) 2 2854685
Fax +32 (0) 2 2854690



SHANGHAI

Room 4102, Hong Kong New World Tower
N° 300, Middle Huaihai Road
200021 Shanghai
Tel +86 21 5116 2805
Fax + 86 21 23261999